



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE E. ALESSANDRINI- MAINARDI – VITTUONE

Istituto Professionale Statale

Vasco Mainardi

Via Roma 1, Corbetta (MI)

Anno scolastico 2018-2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez.A ODONTOTECNICO

PROT. N. 1221.05.04 del 14 maggio 2019

INDICE

Sommario

INDICE	2
PROFILO PROFESSIONALE	4
QUADRO ORARIO	4
AREA COMUNE	4
AREA D'INDIRIZZO	5
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	5
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	6
COMPETENZE	6
ABILITA'	6
CONOSCENZE	6
TABELLA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI	7
COMPETENZE DI CITTADINANZA	8
LA CLASSE V A ODONTOTECNICO	9
COMPOSIZIONE GRUPPO DOCENTI DEL TRIENNIO	9
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	10
GLI ORARI E LA SEDE DELLE DECISIONI	10
I MODULI INTERDISCIPLINARI	10
PROGETTO "ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO TRIENNIO 2016 – 2019	10
ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI	12
QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	12
IL RECUPERO	13
ANALISI GLOBALE DELLA CLASSE	14
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLE VARIE DISCIPLINE	14
CRITERI DI VALUTAZIONE/ MISURAZIONE	14
TABELLE DELLE VERIFICHE SVOLTE	15
CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	16
IL CREDITO SCOLASTICO	18
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	18
CREDITO SCOLASTICO (Candidati interni)	19
CREDITO SCOLASTICO (Candidati esterni)	19
I Percorsi Didattici Disciplinari	20
ITALIANO	21
STORIA	25
INGLESE	29
MATEMATICA	33
DIRITTO COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	37
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	41
GNATOLOGIA	47
ESERCITAZIONI ODONTOTECNICHE	52
EDUCAZIONE FISICA	57
IRC	61

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	65
VERIFICHE	65
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA	65
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA	68
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO	69
PIANO DIDATTICO DIFFERENZIATO CANDIDATI CON D.S.A. E B.E.S.	70
Allegato n. 1 (schede ASL)	70
Allegato n. 2 (schede PDP)	70

PROFILO PROFESSIONALE

Di seguito è riportato il profilo professionale degli Odontotecnici, come è previsto dal Testo Unico sulle leggi sanitarie del 1928:

ODONTOTECNICI

"Art. 11 - **Gli Odontotecnici** sono autorizzati unicamente a costruire apparecchi di protesi dentaria su modelli tratti dalle impronte loro fornite dai medici chirurghi e dagli abilitati a norma di legge all'esercizio dell'odontoiatria e protesi dentaria, con le indicazioni del tipo di protesi da eseguire.

E' in ogni caso vietato agli odontotecnici di esercitare, anche alla presenza ed in concorso del medico o dell'abilitato all'odontoiatria, alcuna manovra, cruenta od incruenta, nella bocca del paziente, sana o ammalata."

PREREQUISITI: DIPLOMA DI LICENZA MEDIA

QUADRO ORARIO

TOTALI	1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO		5° ANNO	
	ORE		ORE		ORE		ORE		ORE	
	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno
	33	1089	32	1056	32	1136	32	1136	32	1066

AREA COMUNE

MATERIA	1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO		5° ANNO	
	ORE		ORE		ORE		ORE		ORE	
	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno
ITALIANO	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
STORIA	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
GEOGRAFIA	1	33								
INGLESE	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
DIRITTO ed ECONOMIA	2	66	2	66						
MATEMATICA INFORMATICA	4	132	4	132	3	99	3	99	3	99
SCIENZE della TERRA	2	66	2	66						
EDUCAZIONE FISICA	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
RELIGIONE	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33

TOTALI AREA COMUNE	21	693	20	660	15	495	15	495	15	495
--------------------	----	-----	----	-----	----	-----	----	-----	----	-----

AREA D'INDIRIZZO

MATERIA	1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO		5° ANNO	
	ORE		ORE		ORE		ORE		ORE	
	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno
FISICA	2	66	2	66						
CHIMICA	2	66	2	66						
SCIENZE DEI MATERIALI					4	132	4	132	4	132
ANATOMIA, FISIOLOGIA E IGIENE	2	66	2	66	2	66				
MODELLAZIONE E RAPPRESENTAZIONE ODONTOTECNICA	2	66	2	66	4	132	4	132		
ESERCITAZIONI LABORATORIO ODONTOTECN.	4	132	4	132	7	231	7	231	8	264
LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA									2	66
GNATOLOGIA							2	66	3	99

TOTALI AREA D'INDIRIZZO	12	396	12	396	17	561	17	561	17	561
-------------------------	----	-----	----	-----	----	-----	----	-----	----	-----

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO					400 ORE NEL TRIENNIO					
--------------------------	--	--	--	--	-----------------------------	--	--	--	--	--

TOTALI	1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO		5° ANNO	
	ORE		ORE		ORE		ORE		ORE	
	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno
	33	1089	32	1056	32	1136	32	1136	32	1066

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi di apprendimento dell'area tecnico scientifica e dell'area umanistica

COMPETENZE

- Decodificare, comprendere ed interpretare testi e documenti.
- Decodificare e interpretare le richieste di intervento protesico da parte degli abilitati all'esercizio dell'odontoiatria.
- Progettare e realizzare, su prescrizione, elementi di protesi fissa sia singoli che a ponte, protesi parziali e totali mobili, protesi in ceramica, scheletrati con attacchi di precisione e manufatti ortodontici.
- Redigere «dichiarazioni di conformità» in ottemperanza alla direttiva 93/42/CEE, per i dispositivi medici su misura realizzati su prescrizione degli abilitati all'esercizio della professione di odontoiatra.

ABILITA'

- Esporre con registro linguistico-espressivo adeguato ad una comunicazione efficace.
- Decodificare testi a carattere tecnico in lingua inglese.
- Rielaborare concettualmente secondo schemi logico-interpretativi adeguati.
- Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline tecnico-scientifiche.
- Lavorare in gruppo, valorizzando le conoscenze ed interagendo nel rispetto dei ruoli.
- Valutare le trasformazioni tecnologiche e socio-economiche in relazione al settore nel quale opera.
- Organizzare il proprio lavoro operando adeguate scelte tecniche in relazione alle trasformazioni del mercato del settore.

CONOSCENZE

- Conoscenze umanistiche, storiche e giuridiche per valutare le problematiche socio-professionali ed imprenditoriali in divenire.
- Conoscenze tecnologico-scientifiche di base per le necessarie connessioni con le discipline dell'area di indirizzo.
- Conoscenza degli elementi e delle strutture di base della lingua inglese con particolare riferimento al linguaggio tecnico relativo al settore.
- Conoscenza delle strutture anatomiche e dei principali elementi della fisiologia dell'apparato stomatognatico e delle sue più comuni patologie.
- Conoscenze relative al funzionamento di strumenti ed attrezzature del laboratorio odontotecnico.
- Conoscenze relative alle caratteristiche dei materiali di uso odonto-protesico.
- Conoscenze relative alle procedure di lavorazione per la realizzazione di vari tipi di protesi dentarie.
- Conoscenza della normativa del settore con particolare riferimento alla sicurezza nel posto di lavoro.

TABELLA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

LEGENDA: P = preventivato (contrass. con X) R = numero allievi che hanno raggiunto l'obiettivo / = obiettivo non preventivato	Italiano		Storia		Lingua inglese		Matematica		Scienza dei materiali dentali		Gnatologia		Es. di laboratorio odontotecnico		Scienze motorie e sportive		Religione cattolica (15 al.)		Diritto e Legislazione socio sanitaria	
	P	R	P	R	P	R	P	R	P	P	R	R	P	R	P	R	P	R	P	R
Comprendere e comunicare le informazioni primarie	X	16	X	16	X	22	X	21	X	22	X	22	X	22	X	21	/	/	X	15
Semplice ripetizione di un argomento trattato	X	19	X	16	X	20	/	/	X	22	X	22	X	22	X	21	X	12	X	15
Utilizzo della strumentazione di base	X	16	X	16	X	20	/	/	X	21	/	/	X	22	X	22	X	12	X	15
Eseguire attività pratica in modo autonomo	X	13	X	13	X	20	X	13	/	/	/	/	X	21	X	19	/	/	/	/
Esprimersi in modo adeguato nelle diverse situazioni di comunicazione	X	16	X	14	X	14	X	07	X	19	X	14	X	10	X	12	X	12	X	15
Comprensione autonoma di testi specifici	X	16	X	16	X	11	/	/	X	08	X	18	X	10	/	/	/	/	X	15
Affrontare, se guidato, situazioni nuove partendo da informazioni note	X	10	X	10	X	14	X	07	X	18	X	15	X	19	X	14	X	10	/	/
Affrontare, autonomamente, situazioni nuove partendo da informazioni note	X	10	X	10	X	11	X	06	X	07	X	18	X	10	X	8	X	05	/	/
Capacità progettuali e critiche autonome	X	8	X	8	X	04	/	/	X	03	X	13	X	05	X	8	/	/	/	/

COMPETENZE DI CITTADINANZA

LE SCELTE EDUCATIVE E FORMATIVE

Il Consiglio di classe ha inteso favorire il conseguimento e/o il consolidamento delle otto competenze chiave di cittadinanza definite dal D.M. 139/2007, ritenute fondamentali per il proseguimento dell'apprendimento in un quadro generale di educazione e formazione lungo tutto l'arco della vita, riferendosi alla realizzazione e sviluppo personale, alla cittadinanza attiva ed inclusione sociale, alla capacità di inserimento professionale:

- **imparare ad imparare:**
impegnarsi in modo autonomo nel lavoro scolastico, per organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- **progettare:**
elaborare progetti di sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per individuare obiettivi e priorità, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- **comunicare:**
sviluppare competenze nel campo dell'educazione linguistica per migliorare la comprensione dei testi e l'adeguatezza della comunicazione orale, utilizzando in modo specifico e differenziato i codici linguistici dei diversi contesti;
- **collaborare e partecipare:**
rafforzare l'educazione alla legalità ed alla civile convivenza, sviluppando in particolare il senso della giustizia sociale e della tolleranza per promuovere un comportamento educato e rispettoso nei confronti di se stessi, degli altri, dell'ambiente ed interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità e contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive;
- **agire in modo autonomo e responsabile:**
inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità, acquisendo anche l'abitudine ad esprimere e modificare la propria opinione a seguito di nuove argomentazioni;
- **risolvere problemi:**
problematizzare e risolvere situazioni didattiche semplici e complesse, costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati e proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;
- **individuare collegamenti e relazioni:**
potenziare le capacità di ragionamento coerente ed argomentato, per individuare collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti ad ambiti disciplinari differenti, cogliendone analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti;
- **acquisire ed interpretare l'informazione:**
decodificare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

LE ATTIVITÀ SVOLTE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Gli allievi hannopartecipato agli eventi di seguito indicati:

- Incontro con l'Arma dei Carabinieri sulle seguenti tematiche: organizzazione e compiti istituzionali dell'Arma, modalità di accesso ai ruoli dell'Arma dei Carabinieri, la legalità come bene collettivo della società, azioni a contrasto della criminalità organizzata, la sicurezza stradale;
- Incontro con il prof. Giovanni Cerruti, direttore dell'Istituto storico della Resistenza della provincia di Novara, sul tema delle ripercussioni che le leggi razziali e la persecuzione nazifascista hanno avuto su alcuni protagonisti del mondo dello sport;
- Incontro sulla contraffazione;
- Conferenza con medici e volontari delle Associazioni AVIS, AIDO e ADMO;
- Incontro con Europe Direct Lombardia "Per conoscere l'Europa".

LA CLASSE V A ODONTOTECNICO

La classe si compone di 22 allievi di cui 11 maschi e 11 femmine. Alla classe si è aggiunta una candidata esterna privatista.

COMPOSIZIONE GRUPPO DOCENTI DEL TRIENNIO

MATERIA	ANNO TERZO	ANNO QUARTO	ANNO QUINTO
Italiano	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Storia	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Lingua inglese	Docente 1	Docente 2	Docente 2
Matematica	Docente 1	Docente 1	Docente 2
Scienza dei materiali dentali	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Gnatologia		Docente 1	Docente 1
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Scienze motorie e sportive	Docente 1	Docente 2	Docente 3
Religione cattolica	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Diritto e Legislazione socio sanitaria			Docente 1
Sostegno 1	Docente1	Docente1	Docente 2
Sostegno 2	Docente 1		Docente 2

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

GLI ORARI E LA SEDE DELLE DECISIONI

Nell'organizzazione dell'attività scolastica si è fatto riferimento a proposte di carattere collegiale prese in ambiti diversificati: per la definizione delle competenze generali relative al profilo professionale, ci si è attenuti alle scelte del Collegio dei docenti contenute nel PTOF.

La programmazione disciplinare ha tenuto conto delle decisioni scaturite dalle riunioni dei docenti delle singole materie, mentre la progettazione annuale relativa all'acquisizione delle competenze trasversali, le scelte metodologiche, le attività integrative e complementari sono state, invece, discusse e valutate nel Consiglio di classe.

I MODULI INTERDISCIPLINARI

I docenti di Esercitazioni pratiche di laboratorio odontotecnico, Gnatologia, Scienza dei materiali dentali e Inglese, si sono confrontati al fine di coordinare una programmazione interdisciplinare, sviluppando alcuni argomenti contemporaneamente e in relazione alla propria disciplina.

PROGETTO "ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO TRIENNIO 2016 – 2019

Il progetto di ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO è finalizzato all'avvicinamento della scuola al mondo del lavoro attraverso un'esperienza lavorativa in laboratori odontotecnici sul territorio e incontri a tema con professionisti del settore, dando agli studenti la possibilità di verificare e comprendere gli aspetti lavorativo e produttivo riguardanti i temi trattati nell'ambito dell'attività didattica, comprese le nuove tecnologie, approfondendone le relative conoscenze ed acquisendone le competenze, nel rispetto delle normative che regolano l'attività dell'odontotecnico e la costruzione di dispositivi protesici individuali.

GLI OBIETTIVI

FORMATIVO

Comprendere il mondo del lavoro negli aspetti organizzativi ed economici acquisendo nuove capacità relazionali; conoscenza dell'organizzazione di un laboratorio e dei cicli di lavorazione completi, dall'impronta al prodotto finito.

ORIENTATIVO

Approfondire le conoscenze e competenze delle diverse tipologie di lavorazione, ove vi siano maggiori interessi al fine di indirizzare le proprie scelte professionali.

PROFESSIONALE

Acquisire elementi di professionalità specifica in termini di competenza, abilità, atteggiamento, rilevando le differenze di obiettivi e risultati tra scuola e realtà lavorativa e rendendo consapevole l'allievo circa gli obblighi dell'odontotecnico, fabbricante di dispositivi protesici individuali, derivanti dal recepimento nel nostro ordinamento legislativo della direttiva CEE 93/42; conoscere i diritti e i doveri del lavoratore dipendente e/o del titolare di laboratorio.

LE ATTIVITA' SVOLTE

Gli alunni hanno svolto un'esperienza lavorativa in laboratori odontotecnici esterni, nei seguenti periodi:

- a.s. 2016/17 – dal 22/05 al 24/06/2017 (200 ore) + 30 ore propedeutiche effettuate in Istituto + corso sulla sicurezza per numero 8 ore.
- a.s. 2017/18 – dal 11/06 al 28/07/2018 (280 ore*) + 20 ore propedeutiche effettuate in Istituto
*per numero 4 studenti come recupero ore non effettuate nel precedente anno scolastico
- a.s. 2018/19 – dal 03/09 al 29/09/2019 (160 ore) + 50 ore propedeutiche effettuate in Istituto

Inoltre si sono svolte altre attività per un totale di 10 ore:

- Partecipazione al 3° Congresso Scuole “Memorial Fabio Basilio” presso la “FONDAZIONE CLERICI” di Milano il giorno 3 marzo 2018, per numero ore 6.
- Visita all'edizione 2018 dell'EXPODENTAL presso IL POLO FIERISTICO di RIMINI il giorno 17 maggio 2018, per numero ore 12.
- Incontro con la società Etjca il giorno 25 gennaio 2019 “per preparare gli studenti a sostenere un colloquio di lavoro individuale e di gruppo”, per un numero di ore 3.
- Incontro a tema con rappresentanti del CNA SNO il giorno 27 febbraio 2019, per numero ore 4:
 - “DISPOSITIVI MEDICI SECONDO LE ULTIME DIRETTIVE EUROPEE UE 2017/45”
Relatori: Bernasconi Dr. Roberto (funzionario CNA SNO Lombardia)
Ieluzzi Pino (portavoce CNA SNO Lombardia)
 - “PROGETTO DIGITALE IN PROTESI TOTALE”
Relatore: Molinelli Fabrizio (odontotecnico)

SCHEDE DI FREQUENZA E VALUTAZIONE.

Vengono allegate al documento le schede di frequenza e valutazione di ogni studente.

Allegato n. 1

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

Nell'ambito delle iniziative promosse ed organizzate dall'Istituto, la classe ha partecipato:

- Incontro con l'Arma dei Carabinieri.;
- Incontro con il prof. Giovanni Cerruti, direttore dell'Istituto storico della Resistenza della provincia di Novara;
- Incontro sulla contraffazione;
- Conferenza con medici e volontari delle Associazioni AVIS, AIDO e ADMO;
- Incontro con Europe Direct Lombardia "Per conoscere l'Europa";
- Incontro con esperti del settore odontotecnico.

QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

QUADRO SINOTTICO Classe 5 sez. A		Italiano	Storia	Lingua inglese	Matematica	Scienza dei materiali dentali	Gnatologia	Es. di laboratorio odontotecnico	Scienze motorie e sportive	Religione cattolica	Diritto e Legislazione socio
METODI	Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X			X
	Lezione partecipata e/o discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Metodo induttivo	X		X	X		X		X	X	
	Lavoro di gruppo			X		X	X	X	X		
	Simulazioni	X		X		X	X	X	X		
	Altro (madrelingua)										
MEZZI	Lavagna	X	X	X	X	X	X	X		X	X
	Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X			X
	Dispense			X		X	X	X		X	
	PC	X	X	X			X	X	X		
	Audiovisivi	X	X	X		X	X		X	X	
	Reti telematiche (Internet)	X	X	X			X	X	X		
	Altro (articoli)						X		X	X	
SPAZI	Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Laboratorio disciplinare							X			
	Sala audiovisivi										
	Laboratorio di informatica (Aula Internet - multimediale)			X							
	Palestra ed impianti sportivi esterni								X		
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Griglia di osservazione			X					X		
	Prova di laboratorio							X			
	Componimento o problema o progetto	X				X		X	X		
	Prova strutturata e/o semistrutturata			X	X	X	X	X	X	X	X
	Relazione					X		X			X
	Esercizi/prove pratiche				X			X	X		
	Altro								X		
INTERVENTI INTEGRATIVI	Recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Scuola aperta				X						

IL RECUPERO

- All'inizio del pentamestre, come deliberato dal Collegio dei Docenti, la consueta attività didattica è stata integrata con recuperi in itinere e sportelli help durante i quali è stato effettuato il ripasso degli argomenti trattati nel primo trimestre, e al termine del periodo si è verificato, con prove adeguate, l'effettivo recupero dei debiti da parte degli allievi con insufficienza.
- Inoltre ciascun docente ha dedicato parte delle ore curricolari al recupero in itinere.
- Alcuni docenti hanno messo a disposizione le ore che risultavano libere per l'assenza di classi impegnate nei progetti di alternanza scuola lavoro sia ad attività di recupero che all'approfondimento di tematiche utili per la preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie a numero chiuso.

ANALISI GLOBALE DELLA CLASSE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLE VARIE DISCIPLINE

Allo scopo di verificare in quale grado sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati a livello di conoscenze e competenze, sono esplicitati i criteri che seguono (riportati nel PTOF con conseguente ratifica da parte del collegio) per le prove scritte, orali e pratiche, in modo che la valutazione sia il più possibile oggettiva, trasparente e condivisa.

Prove scritte:

aderenza alla traccia, organicità dello sviluppo dell'argomento, rielaborazione dei contenuti, ricchezza del contenuto, correttezza formale, utilizzo di linguaggi specifici.

Prove orali:

grado di conoscenza dell'argomento, organizzazione del discorso, effettuazione di collegamenti e approfondimento, esposizione chiara e corretta.

Prove pratiche:

per gli elaborati pratici è previsto l'utilizzo di una griglia di correzione, inerente alla tipologia del manufatto, in cui si evincono gli elementi e i criteri di valutazione.

I criteri di corrispondenza tra voti numerici, descrittori di conoscenze, competenze e capacità sono esplicitati nella seguente griglia di valutazione (deliberata dal Collegio Docenti).

CRITERI DI VALUTAZIONE/ MISURAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1-2-3	Conoscenze nulle o gravemente lacunose	Non applica le conoscenze minime, anche se guidato	Esegue il manufatto usando impropriamente strumenti e materiali
4	Conoscenze frammentarie, con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori e con espressione impropria	Pur guidato esegue il manufatto in modo impreciso
5	Conoscenze superficiali	Applica meccanicamente le minime conoscenze ed espone con improprietà di linguaggio	Esegue il manufatto con superficialità
6	Conoscenze non del tutto complete	Applica le conoscenze minime con esposizione semplice	Esegue il manufatto in modo accettabile
7	Conoscenze complete con approfondimenti guidati	Applica le conoscenze con esposizione corretta e proprietà linguistica	Esegue il manufatto in modo rispondente ai concetti fondamentali
8	Conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze, con esposizione corretta e proprietà linguistica	Realizza il manufatto in modo opportunamente rifinito
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, con esposizione fluida e utilizzo del linguaggio specifico	La realizzazione del manufatto si rivela corretta, completa ed autonoma
10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, con esposizione fluida e utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Esegue il manufatto in maniera rigorosa con propria personalizzazione

TABELLE DELLE VERIFICHE SVOLTE

- Numero di verifiche per materia, effettuate nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate.

Materia	Interrogazioni	Analisi di testo, saggio breve, articolo giornalistico, relazione, tema	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Casi pratici e professionali	Progetto
Italiano	5	5				
Storia	5					
Matematica	2			6		
Inglese	4	4	2	3		
Gnatologia	7		2			
Sc.Mat.Dentali	2		5	1		1
Eserc. Pratiche	1			8	6	1
Diritto e Leg.	4		3			
Educaz. Fisica	9		1			
Religione	1		3			

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La griglia, in osservanza della legge 169 del 30/10/2008 e dei successivi regolamenti, tiene conto del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento di disciplina, coerenti con lo statuto delle studentesse e degli studenti.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Comportamento	L'alunno/a mantiene un comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle persone e delle cose
	Rispetto del regolamento	rispetta puntualmente il regolamento ed è preciso nell'osservanza degli obblighi scolastici
	Attenzione alle lezioni e diligenza nell'esecuzione del lavoro scolastico	presta attenzione costante durante le lezioni e mostra un sincero interesse all'approfondimento culturale. Partecipa attivamente al dialogo educativo
Il voto 10 è attribuito solo in presenza di tutti i descrittori		
9	Comportamento	L'alunno/a mantiene un comportamento sempre corretto e rispettoso delle persone e delle cose
	Rispetto del regolamento	rispetta il regolamento ed è abbastanza preciso nell'osservanza degli obblighi scolastici
	Attenzione alle lezioni e diligenza nell'esecuzione del lavoro scolastico	presta attenzione costante durante le lezioni e mostra un adeguato interesse per le materie oggetto di studio. Partecipa al dialogo educativo
Il voto 9 è attribuito solo in presenza di tutti i descrittori		
8	Comportamento	L'alunno/a mantiene un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso delle persone e delle cose
	Rispetto del regolamento	Rispetta sostanzialmente il regolamento ma non sempre è puntuale nell'osservanza degli obblighi scolastici
	Attenzione alle lezioni e diligenza nell'esecuzione del lavoro scolastico	Presta un'attenzione non sempre costante durante le lezioni. Mostra una discreta diligenza. Partecipa abbastanza al dialogo educativo
Il voto 8 è attribuito in presenza di tutti i descrittori e in assenza di provvedimenti disciplinari		
7	Comportamento	L'alunno/a mantiene un comportamento abbastanza corretto
	Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento ma talvolta non osserva adeguatamente gli obblighi scolastici

	Attenzione alle lezioni e diligenza nell'esecuzione del lavoro scolastico	Presta attenzione saltuaria durante le lezioni e mostra un saltuario interesse per lo studio. Partecipa ad intermittenza al dialogo educativo
Il voto 7 è attribuito in presenza di almeno 2 descrittori e in assenza di gravi provvedimenti disciplinari		
6	Comportamento	L'alunno/a mantiene un comportamento sufficientemente corretto.
	Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta adeguatamente il regolamento e non sempre adempie agli obblighi scolastici
	Attenzione alle lezioni e diligenza nell'esecuzione del lavoro scolastico	Presta attenzione saltuaria durante le lezioni e/o talvolta e non porta il materiale necessario. Partecipa poco al dialogo educativo
Il voto 6 è attribuito in presenza di almeno 2 descrittori e nel caso in cui, in seguito a significativi provvedimenti disciplinari ed educativi, l'alunno abbia corretto il proprio comportamento		
≤5	<p>Il cinque in condotta comporta la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato. Può essere attribuito nei casi di ripetuta violazione del Regolamento di Disciplina, ed in particolare nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fatti che turbino gravemente il regolare svolgimento delle lezioni. - Violazioni del Regolamento di Istituto; danneggiamenti alle strutture e alle attrezzature dell'Istituto. - Utilizzo di telefoni cellulari con fotocamera all'interno dell'istituto senza previa autorizzazione della Presidenza; divulgazione via internet di immagini non autorizzate dell'Istituto e delle persone che lo frequentano. - Comportamenti offensivi nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola, degli altri studenti. - Atti vandalici. - Comportamenti che si configurino come reati; che violino la dignità ed il rispetto della vita umana e che comportino pericolo per l'incolumità delle persone. - Comportamenti violenti e nei casi di recidiva. 	
N.B. Il CdC attribuisce il voto minore o uguale a cinque se l'alunno, in seguito a provvedimenti disciplinari gravi, mostra di non aver corretto il proprio comportamento		

IL CREDITO SCOLASTICO

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, in accordo con i criteri indicati dal Collegio dei docenti ha deliberato di adottare lo schema allegato; in particolare sono stati messi in evidenza i seguenti elementi di importanza: le conoscenze attraverso il riconoscimento del profitto, la frequenza come elemento essenziale per un percorso di formazione, l'autonomia organizzativa e l'impegno attraverso i crediti formativi.

Elementi da valutare	Valutazione positiva	Criteri per i punti da assegnare
Media dei voti conseguiti nelle singole discipline, compresa la valutazione del comportamento	SI	Ferma restando la sovranità del Consiglio di classe nell'assegnare il punteggio del credito scolastico ad ogni singolo allievo, di norma si adottano i seguenti criteri:
Assiduità nella frequenza (meno del 20% di assenze);	SI	<ul style="list-style-type: none"> ● punteggio massimo previsto nella banda di oscillazione determinata dalla media dei voti in presenza di una media espressa da un valore la prima cifra decimale del quale risulti maggiore o uguale a 5 oppure ● punteggio massimo previsto nella banda di oscillazione determinata dalla media dei voti in presenza di valutazioni positive in almeno 2 degli elementi da considerare (esclusa la media dei voti)
Valutazione positiva del Consiglio di classe relativa all'impegno ed alla partecipazione alle attività didattiche; alla partecipazione alle attività extracurricolari programmate dal Collegio Docenti non superando il 25 % di assenze delle ore totali previste per tali attività.	SI	
Credito formativo: ovvero, qualificate esperienze, debitamente documentate, dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato, come, ad esempio: Patente europea dell'informatica (ECDL), corsi di lingue, purché svolti in scuole accreditate, Scuola-lavoro oppure attività sportive riconosciute dal CONI, ovvero attività professionalizzanti; ovvero partecipazione ad attività di volontariato.	SI	

CREDITO SCOLASTICO (Candidati interni)

CONVERTITI COME DA CIRCOLARE MINISTERIALE Art. 15 del d.lgs 62/2017

MEDIA dei VOTI	Credito scolastico (punti)		
	TERZA CLASSE	QUARTA CLASSE	QUINTA CLASSE
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CREDITO SCOLASTICO (Candidati esterni)

Con riferimento ai candidati esterni, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto della tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. n. 62 del 2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Per i candidati esterni che, a seguito di esami di maturità o di Stato, siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, nella misura di punti otto per il penultimo anno e, qualora non in possesso di promozione o idoneità alla penultima classe, di ulteriori sette punti per il terzultimo anno, e per l'ultima classe sulla base dei risultati delle prove preliminari. Per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità all'ultima classe del corso di studi, il credito scolastico relativo al penultimo e al terzultimo anno è il credito già maturato, opportunamente convertito adoperando le tabelle di cui all'Allegato A al d.lgs. n. 62 del 2017. Il punteggio attribuito quale credito scolastico è pubblicato all'albo dell'istituto sede d'esame.

CONVERTITI COME DA CIRCOLARE MINISTERIALE Art. 15 del d.lgs 62/2017

MEDIA dei VOTI	Credito scolastico (punti)		
	TERZA CLASSE 7 PUNTI	QUARTA CLASSE 8 PUNTI	QUINTA CLASSE
$M < 6$			7-8
$M = 6$			9-10
$6 < M \leq 7$			10-11
$7 < M \leq 8$			11-12
$8 < M \leq 9$			13-14
$9 < M \leq 10$			14-15

I PERCORSI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Italiano
- Storia
- Lingua inglese
- Matematica
- Diritto e Legislazione socio sanitaria
- Scienza dei materiali dentali
- Gnatologia
- Esercitazioni di laboratorio odontotecnico
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica

ITALIANO

Prof. Roberto Fortina

COMPETENZE E ABILITÀ DEFINITE NEL CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO

<i>INDICAZIONI NAZIONALI</i>	<i>CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO</i>	
Competenze di base	Abilità	Saperi
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua e letteratura italiana" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quali: 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e analizzare un testo letterario • Acquisire le conoscenze relative agli argomenti trattati con padronanza dei contenuti e opportuni collegamenti tra i diversi autori • Saper contestualizzare un'opera letteraria e un autore all'interno della sua epoca • Riconoscere e definire i principali generi letterari del Novecento, collocandoli nel tempo e nello spazio • Produrre testi orali e scritti corretti, coerenti, coesi e aderenti alla traccia 	<ul style="list-style-type: none"> • Naturalismo e Verismo: caratteri generali e poetica. G. Verga: vita, opere, poetica e ideologia. I Malavoglia: titolo, struttura e composizione; tempo e spazio; trama, personaggi e tematiche, lingua e stile. Lettura e analisi di testi scelti. • Il Positivismo: caratteri generali. • Il Decadentismo: caratteri generali G. Pascoli: vita e opere; poetica e tematiche; lettura, analisi tematica e stilistica di poesie antologizzate. G. D'Annunzio: vita e opere; poetica e tematiche; lettura, analisi tematica e stilistica di poesie antologizzate. L. Pirandello: vita, opere, tematiche e poetica; passi antologizzati dei romanzi e delle opere teatrali più significativi. I. Svevo: vita, opere e tematiche; passi antologizzati del romanzo: "La coscienza di Zeno". G. Ungaretti: vita, opere, tematiche e poetica; lettura, analisi tematica e stilistica di poesie antologizzate. E. Montale: vita, opere, tematiche e poetica; lettura, analisi tematica e stilistica di poesie antologizzate. • Il Neorealismo: brani antologizzati di Primo Levi. • Educazione Linguistica Testo argomentativo; saggio breve; analisi di testi letterari. Per ciò che concerne l'educazione alla legalità, si tratterà della contraffazione e della mafia a partire dall'Unità d'Italia. <p>Saperi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Verga e il Verismo • Il Naturalismo francese, poetica. • Il Verismo in Italia, autori e contenuti. • Giovanni Verga, poetica, opere e generi letterari. • Il Decadentismo e le età delle Avanguardie. • Gabriele D'Annunzio, poetica, opere e generi letterari. • Giovanni Pascoli, poetica, opere e generi

		letterari. • Marinetti e il Futurismo.
--	--	---

METODI E STRUMENTI

Le metodologie didattiche utilizzate comprendono: lezioni frontali con uso del libro di testo, appunti, mappe concettuali e schemi forniti dal docente, visione di documentari e film.

Libro di testo: Costellazioni, manuale di letteratura, dall' unità d'Italia ad oggi, vol. III, autori G. Bellini, T. Gargone, G. Mazzoni. Editori Laterza.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Diagnostica iniziale, tesa ad analizzare i prerequisiti per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche/disciplinari.
- Formativa intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata al miglioramento dell'azione didattica/disciplinare.
- Sommativa finale, tesa a definire i livelli di abilità e di competenze raggiunti.

Valutazione alunni con BES:

DVA:

- La valutazione di alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività pratiche svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

DSA:

- Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione indicati nel PDP.

NEL RISPETTO DEI CRITERI INDIVIDUATI NEL PTOF

ABILITÀ ACQUISITE

Abilità acquisite suddivise per numero di studenti

- | | | | |
|---|-------------------------|----|---------------|
| • | acquisite del tutto: | 7 | (voti 8/9/10) |
| • | acquisite parzialmente: | 10 | (voti 5/6/7) |
| • | non acquisite: | 5 | (voti 2/3/4) |

ANALISI GLOBALE DELLA CLASSE

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- Rispondenza al dialogo educativo
- Frequenza
- Attenzione e partecipazione
- Impegno nello studio

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona			
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta		X	
	Sufficiente			
	Discreta	X		
	Buona			
Attenzione e partecipazione	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona			
Impegno nello studio	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta	X		
	Buona			

PROGRAMMA SVOLTO

- **Il Naturalismo e il Verismo**
- **Il Naturalismo, caratteri generali.**
- **Il Verismo, poetica ed autori.**
 - Autori e testi inerenti al modulo:
 - Giovanni Verga, fasi della sua poetica, opere e generi letterari.
 - Da "Vita dei campi", *La lupa*. Da "Novelle rusticane", *La roba*.
 - *I Malavoglia*, trama e personaggi. *Mastro Don Gesualdo*, trama e personaggi.
- **Il Decadentismo e l'età delle Avanguardie**
 - Autori e testi inerenti al modulo:
 - G. D'Annunzio, fasi della sua poetica, opere e generi letterari;
 - *Il piacere*, trama e personaggi.
 - da "Alcyone" : *La pioggia nel pineto*.
 - F.T. Marinetti, "Il manifesto del futurismo", *Zang tumbtumb*, caratteri generali del Futurismo.
 - Palazzeschi, da "L'incendiario", *E lasciatemi divertire*.
- **Un singolo autore: Giovanni Pascoli**
 - Poetica, opere e generi letterari. Il mito del Fanciullino.
 - Da "Myricae": *Lavandare*, *X Agosto*, *Il Lampo*.
- **L'umorismo nelle contraddizioni dell'uomo: Luigi Pirandello**
 - Poetica, opere e generi letterari. Il teatro nel teatro.
 - Autori e testi inerenti al modulo:
 - "Sei personaggi in cerca d'autore", trama e personaggi.
 - "Il fu Mattia Pascal", trama e personaggi.
- **Una singola opera: Se questo è un uomo.**
 - P. Levi, opere e generi letterari.
 - "Se questo è un uomo": letture di brani dell'opera.
- **Un genere letterario: la lirica del primo novecento**
 - G. Ungaretti, poetica, opere e generi letterari.
 - E. Montale, poetica, opere e generi letterari. Il -correlativo oggettivo-.
 - Autori e testi inerenti al modulo:
 - da "L'allegria" : *I fiumi*; *San Martino del Carso*; *Mattina*; *Soldati*;
 - da "Ossi di seppia" : *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Cigola la carrucola nel pozzo*;
 - da "Le occasioni" : *La casa dei doganieri*;
 - da "Satura" : *Ho sceso dandoti il braccio*.
- **La psicoanalisi nella letteratura**
 - Italo Svevo, poetica, opere e generi letterari.
 - "La coscienza di Zeno", trama e personaggi.
 - "Una vita" e "Senilità", trama e personaggi. L'inetto.

STORIA

Prof. Roberto Fortina

COMPETENZE E ABILITÀ DEFINITE NEL CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO

<i>INDICAZIONI NAZIONALI</i>	<i>CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO</i>	
Competenze di base	Abilità	Saperi (conoscenze)
<ul style="list-style-type: none"> • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici, le forme di organizzazione economica e sociale • Individuare i cambiamenti demografici e sociali con le loro conseguenze • Riconoscere che le conoscenze sono frutto di una selezione e di una interpretazione delle fonti. • Essere consapevoli che dietro ogni avvenimento si cela un processo di ricostruzione di cui occorre imparare ad individuare i criteri al fine di esprimere una valutazione personale. • Saper utilizzare gli strumenti concettuali ed interpretativi per organizzare le conoscenze storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi di fine secolo; Giolitti: politica interna ed estera • La Grande Guerra • La rivoluzione russa • Il Dopoguerra e la crisi dell'Italia liberale • L'Italia fascista • La crisi del '29 • Il Fascismo, il Nazismo, Lo Stalinismo • La seconda guerra mondiale; la Resistenza, il dopoguerra e la nascita della Repubblica • La guerra fredda <hr style="width: 100%;"/> <p>Saperi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Grande Guerra; • La Seconda Guerra Mondiale; • La Resistenza e la nascita della Repubblica.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali con uso del libro di testo, appunti, mappe concettuali e schemi forniti dal docente, visione di documentari e film.

Libro di testo: Guida alla storia, dal Novecento ad oggi, autore A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, Laterza Edizioni.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Diagnostica iniziale, tesa ad analizzare i prerequisiti per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche/disciplinari.
- Formativa intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata al miglioramento dell'azione didattica/disciplinare.
- Sommativa finale, tesa a definire i livelli di abilità e di competenze raggiunti.
- Per gli elaborati pratici è previsto l'utilizzo di una griglia di correzione, inerente alla tipologia del manufatto, in cui si evincono gli elementi di valutazione.

Valutazione alunni con BES:

DVA:

- La valutazione di alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività pratiche svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

DSA:

- Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione indicati nel PDP.

NEL RISPETTO DEI CRITERI INDIVIDUATI NEL PTOF

ABILITÀ ACQUISITE

Abilità acquisite suddivise per numero di studenti

- | | | | |
|---|-------------------------|----|----------------|
| • | acquisite del tutto: | 4 | (voti 8/9/110) |
| • | acquisite parzialmente: | 11 | (voti 5/6/7) |
| • | non acquisite: | 7 | (voti 2/3/4) |

ANALISI GLOBALE DELLA CLASSE

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- Rispondenza al dialogo educativo
- Frequenza
- Attenzione e partecipazione
- Impegno nello studio

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta	x		
	Sufficiente		x	
	Discreta			
	Buona	x		
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta		x	
	Sufficiente			
	Discreta	x		
	Buona			
Attenzione e partecipazione	Scarsa			
	Modesta		x	
	Sufficiente			
	Discreta	x		
	Buona			
Impegno nello studio	Scarsa			
	Modesta		x	
	Sufficiente			
	Discreta	x		
	Buona			

PROGRAMMA SVOLTO

L'Europa agli esordi del XX secolo

- Nazioni e potenze all'inizio del novecento
- Le riforme di Giolitti
- Cause e sviluppo della I guerra mondiale
- La tipologia della guerra e la svolta del 1917
- La rivoluzione russa
- Conclusione della guerra e assetti post bellici

Tra le due guerre: i totalitarismi

- L'Italia nel dopoguerra. Il biennio rosso
- La nascita e il consolidamento della dittatura fascista
- La nascita dell' Urss e la dittatura di Stalin
- La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt
- La debolezza della Repubblica di Weimer e l'affermazione di Hitler.

La seconda guerra mondiale

- Cause e sviluppo iniziale della guerra
- L'ingresso nel conflitto dell'Italia
- L'operazione Barbarossa e la disfatta dell'*Armia*
- Pearl Harbour e la potenza degli Usa
- Il crollo del fascismo e la Resistenza
- L'Olocausto
- La conclusione della guerra e la divisione della Germania e dell'Europa

Il mondo diviso

- Il primo dopoguerra in Italia, la nascita della Repubblica
- Lo scenario europeo: Nato, Patto di Varsavia.

INGLESE

Prof Negretti Donata Mariassunta

COMPETENZE E ABILITÀ DEFINITE NEL CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO

<i>INDICAZIONI NAZIONALI</i>	<i>CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO</i>	
Competenze di base	Abilità	Saperi (conoscenze)
<ul style="list-style-type: none"> • Come traguardo dell'intero percorso tecnico si pone il raggiungimento di un livello di padronanza della lingua riconducibili almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. • Lo studente è in grado di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicati vi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro .Utilizzare la rete (TIC), il team work 	<ul style="list-style-type: none"> • Speaking skills: esprimere e argomentare le proprie opinioni con nell'interazione su argomenti di studio e lavoro, esprimere i pro e i contro di un argomento, relazionare su argomenti tecnici di materia con il giusto vocabolario • Utilizzare con correttezza le strutture grammaticali • readingskills: comprendere idee principali e la maggior parte dei dettagli, i punti di vista in testi scritti riguardanti argomenti sociali, e professionali • listeningcomprehension: comprensione globale e dettagliata di conversazioni, messaggi, video divulgativi di settore • writingskills: produrre testi scritti coerenti, tecnico-professionali riguardanti il proprio settore di indirizzo seguendo parametri dati • utilizzare il lessico di settore; • traduzione da L2 a L1 di settore • riconoscere la forma culturale della lingua inglese e gli aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni anche riferiti in particolare al settore di indirizzo; • utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale con l'utilizzo degli strumenti tecnici della 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico- professionali; • modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete; • strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali; • readingcomprehension: strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo; • strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali; • idioms e vocabulary convenzionali per affrontare situazioni sociali e di lavoro; • varietà di registro e di contesto; • aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale; • aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo; • utilizzo delle TIC per approfondire argomenti di studio, per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri. • Educazione alla legalità: varie forme di contraffazione <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/> <p>Saperi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente svolge compiti di livello B2 (vedi CEFR) in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali sui contenuti oggetto di studio.

	<p>comunicazione in rete;</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare strumenti di peer/team working più appropriati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le regole grammaticali minime del livello linguistico previsto per il V anno e le applica nel contesto di riferimento utilizzando le abilità di comprensione e produzione scritte e orali.
--	--	--

METODI E STRUMENTI

Metodi:

Lezione frontale, lezione multimediale, discussione guidata, lezione partecipata, lavoro di gruppo, attività di laboratorio, brainstorming, problemsolving, attività di feedback, visione film e video.

Risorse e/o Strumenti:

Libro di testo: NEW DENTAL TOPICS ED HOEPLI ISBN978-88-203-6647-6, materiale audio-visivo preso da internet, fotocopie da altri testi, foto, film, video.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

Per ogni quadrimestre sono state eseguite tre/quattro prove tra scritto e orali per verificare sia le abilità che i saperi. Le prove sono state su: writing, speaking, listening, interaction and reading comprehension. La sufficienza è stata considerata al 60%.

Valutazione alunni con BES:

DVA:

- La valutazione di alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività pratiche svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

DSA:

- Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione indicati nel PDP.

NEL RISPETTO DEI CRITERI INDIVIDUATI NEL PTOF

ABILITÀ ACQUISITE

Abilità acquisite suddivise per numero di studenti

- acquisite del tutto: 1 (voti 8/9/10)
- acquisite parzialmente: 17 (voti 5/6/7)
- non acquisite: 4 (voti 2/3/4)

ANALISI GLOBALE DELLA CLASSE

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- Rispondenza al dialogo educativo
- Frequenza
- Attenzione e partecipazione
- Impegno nello studio

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa		X	
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta	X		
	Buona	X		
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta		X	
	Sufficiente			
	Discreta	X		
	Buona	X		
Attenzione e partecipazione	Scarsa	X		
	Modesta		X	
	Sufficiente	X		
	Discreta			
	Buona	X		
Impegno nello studio	Scarsa		X	
	Modesta			
	Sufficiente	X		
	Discreta	X		
	Buona	X		

PROGRAMMA SVOLTO

- **PROBLEM SOLVING**
- **DESCRIBING PROCESSES**
- **PRO E CONTRO**
- **VIDEO DI SETTORE**
- **RIPRESA DI:**
 - le basi,
 - i principali tempi verbali,
 - le strutture grammaticali necessarie per discorrere in modo comprensibile e corretto
- **DENTISTRY GLOSSARY**
- **COMUNICATION IN DENTISTRY**
 - Dealing with the Dental Stuff
 - Dealing with the patient
- **DESCRIBING THE HUMAN MOUTH**
 - The Tooth
 - The Mouth
 - The Skull
- **INTO LIFE MOLECULES**
 - Polymerization
- **WIDENING THE HORIZON**
 - Malocclusion and orthodontic appliances
 - Fixed orthodontic appliances
 - Removable orthodontic appliances
- **DISCUSSING A TECHNICAL SOLUTION**
 - Dental implants
 - Fixed partial dentures
 - Removable partial dentures
 - Full dentures
 - Fixed temporary prosthesis in resin
- **TIC**
 - Computer aided manufacturing
 - CAD/CAM technology in dental prosthetics design
- **AFTER SCHOOL**
 - Travelling abroad
 - Working abroad
 - The future of dental technicians
- **LOOKING FOR A JOB**
 - Job ads
 - The cv
 - Job interviews

UNITA' DIDATTICA SULLA LEGALITA':la contraffazione (team work)

MATEMATICA

Prof. Schembri Gero

COMPETENZE E ABILITÀ DEFINITE NEL CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO

<i>INDICAZIONI NAZIONALI</i>	<i>CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO</i>	
Competenze di base	Abilità	Saperi (conoscenze)
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare limiti di funzioni. • Calcolare derivate di funzioni semplici e composte. • Determinare le caratteristiche di una funzione e costruirne il grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni: <ul style="list-style-type: none"> - saper determinare dominio, segno e intersezione con gli assi. • Limiti e continuità: <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di limite e derivata di una funzione. • Studio di funzioni algebriche e trascendenti. • Punti stazionari. • Massimi e minimi. • Concavità e flessi. Asintoti. • Studio e grafico di funzioni algebriche razionali fratte. <hr style="width: 100%;"/> <p>Saperi minimi Tutte le precedenti applicate a funzioni semplici</p>

METODI E STRUMENTI

Metodi:

Lezione frontale e partecipata, sondaggio dal posto, esercitazioni in classe e a casa, prove strutturate, interrogazioni.

Risorse e/o Strumenti:

Uso di tutti gli strumenti e i sussidi didattici atti a favorire l'apprendimento quali: libro di testo in adozione (LINEE ESSENZIALI VOL 4- AUTORE: SCAGLIANTI LUCIANO – EDITORE: LA SCUOLA EDITRICE — CODICE 978-88-350-2940-3), mezzi tecnici messi a disposizione dalla scuola (proiezione di materiale ausiliario integrativo forniti dal docente).

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

Nelle valutazioni intermedie e finali vengono prese in considerazione:

- risultati dell'apprendimento ottenuti nelle prove;
- partecipazione al dialogo educativo;
- progresso dell'apprendimento rispetto al livello iniziale;
- lavoro domestico.

Valutazione alunni con BES:

DVA:

- La valutazione di alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività pratiche svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

DSA:

- Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione indicati nel PDP.

NEL RISPETTO DEI CRITERI INDIVIDUATI NEL PTOF

ABILITÀ ACQUISITE

Abilità acquisite suddivise per numero di studenti

- acquisite del tutto: **2** (voti8/9/10)
- acquisite parzialmente: **15** (voti5/6/7)
- non acquisite: **5** (voti2/3/4)

ANALISI GLOBALE DELLA CLASSE

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- Rispondenza al dialogo educativo
- Frequenza
- Attenzione e partecipazione
- Impegno nello studio

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona	X		
Frequenza alle lezioni	Scarsa		X	
	Modesta			
	Sufficiente	X		
	Discreta			
	Buona	X		
Attenzione e partecipazione	Scarsa			
	Modesta	X		
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona	X		
Impegno nello studio	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona	X		

Disequazioni di primo e secondo grado (Ripasso)

- Risoluzione di disequazioni intere e fratte di primo e secondo grado mediante metodo grafico.
- Risoluzione di prodotti di fattori di primo e secondo grado.
- Risoluzione di disequazioni di grado superiore al secondo mediante il metodo di Ruffini.
- Risoluzione di sistemi di disequazioni di primo e secondo grado.

Funzioni

- Funzioni razionali e irrazionali.
- Dominio e codominio.
- Segno di una funzione.
- Intersezione con gli assi cartesiani.

Limiti delle funzioni di una variabile

- Limite finito e infinito di una funzione $f(x)$ per x tendente ad un valore finito.
- Limite finito e infinito di una funzione $f(x)$ per x tendente all'infinito.
- Limite destro e limite sinistro.
- Forme indeterminate nel calcolo dei limiti.
- Metodi di risoluzione delle forme indeterminate.

Funzioni continue

- Funzione continua in un punto.
- Funzione discontinua in un punto e classificazione delle specie di discontinuità.
- Asintoti di una funzione
- Eventuali intersezioni tra asintoti e funzione.
- Grafico di una funzione: primo approccio

Derivate delle funzioni di una variabile

- Rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico.
- Derivata di una funzione e suo significato geometrico.
- Derivata delle funzioni elementari. Derivata della somma, di un prodotto, del quoziente, della potenza.
- Definizione di funzione derivabile: punti angolosi e cuspidi.

Massimi, minimi e flessi – Studio di funzione.

- Definizione di funzione crescente /decrescente.
- Ricerca degli intervalli di crescita / decrescenza, massimi e minimi, flessi a tangente orizzontale, mediante lo studio del segno della derivata prima di una funzione.
- Definizione (non rigorosa) di funzione concava verso l'alto o verso il basso.
- Ricerca degli intervalli di concavità e dei punti di flesso mediante lo studio del segno della derivata seconda.
- Studio di funzione.

DIRITTO COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Prof.ssa Sata Vita Alba

COMPETENZE E ABILITÀ DEFINITE NEL CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO

<i>INDICAZIONI NAZIONALI</i>	<i>CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO</i>	
Competenze di base	Abilità	Saperi (conoscenze)
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le competenze giuridiche specifiche in relazione alla professione da svolgere che riguardano nozioni di diritto commerciale e nozioni di legislazione socio-sanitaria. • Applicare le competenze giuridiche inerenti la normativa statale e comunitaria relativa alla Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico. <p>Competenze di cittadinanza trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Acquisire ed interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere i concetti di base del diritto commerciale e della legislazione socio-sanitaria. • Riconoscere gli effetti derivanti da un accordo contrattuale e da un rapporto obbligatorio. • Individuare gli elementi che connotano l'impresa artigiana a carattere sanitario e di quella odontotecnica in particolare. • Individuare i requisiti che determinano l'avvio di una procedura esecutiva concorsuale, con particolare riferimento al Fallimento • Saper applicare la normativa del settore, con particolare riferimento alla Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico • Saper utilizzare e comprendere il lessico giuridico di base • Saper interpretare una norma giuridica 	<ul style="list-style-type: none"> • Fondamenti di diritto commerciale: <ul style="list-style-type: none"> - L'imprenditore e le forme giuridiche di impresa con particolare riferimento all'impresa odontotecnica - Le Società - Il Fallimento e le altre procedure concorsuali - Il rapporto obbligatorio - La disciplina del contratto • Legislazione socio-sanitaria • La normativa della sicurezza e della privacy • Certificazione di manufatti in campo odontotecnico <hr/> <p>Saperi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fondamenti di diritto commerciale: nozione e tipologie di imprenditore, classificazione delle società e contratto • Fondamenti di legislazione socio-sanitaria • Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico

METODI E STRUMENTI

Metodi:

- lezione frontale e interattiva, discussioni guidate.

Risorse e/o Strumenti:

Libro di testo in adozione (DIRITTO, PRATICA COMMERCIALE e LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA – AUTORE: FEDERICO DEL GIUDICE – EDITORE: SIMONE – CODICE: 978-88-914-1540-0), quaderno degli appunti e file, schemi, insegnante di sostegno, aula.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

- Diagnostica iniziale, tesa ad analizzare i prerequisiti per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche/disciplinari.
- Formativa intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata al miglioramento dell'azione didattica/disciplinare.
- Sommativa finale, tesa a definire i livelli di abilità e di competenze raggiunti.
- Per gli elaborati pratici è previsto l'utilizzo di una griglia di correzione, inerente alla tipologia del manufatto, in cui si evincono gli elementi di valutazione.

Valutazione alunni con BES:

DVA:

- La valutazione di alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività pratiche svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

DSA:

- Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione indicati nel PDP.

NEL RISPETTO DEI CRITERI INDIVIDUATI NEL PTOF

ABILITÀ ACQUISITE

Abilità acquisite suddivise per numero di studenti

- acquisite del tutto: 5 (voti 8/9/10)
- acquisite parzialmente: 12 (voti 5/6/7)
- non acquisite: 5 (voti 2/3/4)

ANALISI GLOBALE DELLA CLASSE

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- Rispondenza al dialogo educativo
- Frequenza
- Attenzione e partecipazione
- Impegno nello studio

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona	X		
Frequenza alle lezioni	Scarsa	X		
	Modesta		X	
	Sufficiente			
	Discreta			
	Buona	X		
Attenzione e partecipazione	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona	X		
Impegno nello studio	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona	X		

Il diritto commerciale

- L'imprenditore: nozione giuridica e caratteri dell'attività imprenditoriale.
- Le tipologie di impresa: criteri di classificazione, l'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale, il piccolo imprenditore, l'impresa familiare, l'impresa sociale.
- L'impresa artigiana: l'imprenditore artigiano, l'impresa artigiana, il laboratorio odontotecnico come impresa artigiana.
- Le società: il contratto di società, i conferimenti, la classificazione delle società, la società semplice, la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice, la società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata, lo scopo mutualistico, le società cooperative.
- Il fallimento e le altre procedure concorsuali: il Fallimento: nozione e presupposti, dichiarazione di fallimento, effetti sul fallito, effetti sui creditori, effetti sui terzi, organi del fallimento, procedura fallimentare, chiusura del fallimento, le altre procedure concorsuali.

Obbligazioni e contratti

- Il rapporto obbligatorio: obbligazione e rapporto obbligatorio, elementi del rapporto obbligatorio, le fonti, la classificazione delle obbligazioni, l'adempimento, i modi di estinzione diversi dall'adempimento, l'inadempimento.
- La disciplina del contratto: la nozione di contratto, gli elementi essenziali del contratto, la rappresentanza, gli elementi accidentali, la conclusione del contratto, i contratti per adesione, il contratto preliminare, gli effetti del contratto, l'invalidità del contratto: nullità e annullabilità, la rescindibilità, la risoluzione, la riserva mentale e la simulazione.

Legislazione socio-sanitaria

- Il Servizio Sanitario Nazionale, il Piano Sanitario Nazionale, l'azienda ASL e i suoi organi, assetto organizzativo dell'azienda sanitaria locale, definizione di azienda ospedaliera, i livelli di assistenza sanitaria (LEA).

Normativa della sicurezza e della privacy

- La disciplina della sicurezza aziendale: il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda, le misure generali di tutela previste dal D.Lgs. 81/2008, i soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori, gli obblighi e i diritti dei lavoratori, l'informazione e la formazione dei lavoratori, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- La normativa sul trattamento dei dati personali: dalla normativa Europea ai principi generali del codice, il codice della privacy, i soggetti che effettuano il trattamento dei dati, i diritti dell'interessato, gli adempimenti, la notificazione, gli obblighi di comunicazione e le autorizzazioni generali, l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, trattamento dei dati personali in ambito sanitario.

Certificazione dei manufatti

- Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico: la figura dell'odontotecnico, i dispositivi medici in generale: la direttiva 93/1942 CEE, la marcatura CE, i dispositivi medici nel settore odontotecnico, la dichiarazione di conformità, Nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi medici 2017/745.

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

Prof.ssa Balzarotti Annunzia

COMPETENZE E ABILITÀ DEFINITE NEL CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO

<i>INDICAZIONI NAZIONALI</i>	<i>CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO</i>	
Competenze di base	Abilità	Saperi (conoscenze)
<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile • Interagire con lo specialista odontoiatra • Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della normativa vigente 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le competenze professionali nell'uso delle resine. • Acquisire capacità critica nel valutare i risultati ottenuti in base alla resina prescelta. • Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione. • Individuare la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale. • Saper scegliere il tipo di ceramica in base al tipo di ricostruzione protesica. • Essere in grado di valutare le caratteristiche estetiche e funzionali del manufatto protesico. • Saper utilizzare le diverse tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi. • Comprendere ed avvalersi delle schede tecniche dei materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • I polimeri • I materiali da impronta • Le resine dentali • I materiali ceramici • La ceramica dentale • La metallo – ceramica • Educarsi all'ambiente, inteso come patrimonio comune da conservare. • Educarsi alla salute, intesa come bene individuale e risorsa sociale. • Educarsi alla legalità, al senso del diritto, del dovere e del rispetto delle regole <hr/> <p>Saperi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire concetti sulla natura e sulle caratteristiche dei polimeri • Acquisire concetti sulla natura e sulle caratteristiche dei materiali compositi • Acquisire conoscenze sulla diversa natura e sulle proprietà delle resine • Conoscere l'impiego delle diverse resine in campo dentale • Acquisire concetti sulla natura e sulle caratteristiche dei materiali da impronta elastici e non elastici. • Acquisire concetti sulla natura e sulle caratteristiche dei materiali ceramici • Conoscere le proprietà delle diverse ceramiche dentali. • Conoscere le proprietà delle leghe e delle ceramiche per metallo-ceramica. • Conoscere le fasi lavorative per la realizzazione di un manufatto in metallo- ceramica • Educarsi all'ambiente, inteso come patrimonio comune da conservare. • Educarsi alla salute, intesa come bene individuale e risorsa sociale. • Educarsi alla legalità, al senso del diritto, del dovere e del rispetto delle regole

METODI E STRUMENTI

Metodi:

lezione frontale e interattiva dove la presentazione degli argomenti avviene in forma problematica per stimolare l'interesse ed attivare la partecipazione attiva e personale degli allievi. Si privilegia l'acquisizione di una metodologia di apprendimento di tipo sperimentale, attraverso riferimenti alla disciplina di Esercitazioni pratiche di laboratorio.

Risorse e/o Strumenti:

insegnante di sostegno, aula, aula multimediale, materiale didattico tipo dispense, libro di testo in adozione (Libro di testo adottato: S. Recchia, A De Benedetto "SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO" Franco Lucisano Editore).

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

- Diagnostica iniziale, tesa ad analizzare i prerequisiti per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche/disciplinari.
- Formativa intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata al miglioramento dell'azione didattica/disciplinare.
- Sommativa finale, tesa a definire i livelli di abilità e di competenze raggiunti.

Valutazione alunni con BES:

DVA:

- La valutazione di alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività pratiche svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

DSA:

- Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione indicati nel PDP.

NEL RISPETTO DEI CRITERI INDIVIDUATI NEL PTOF

ABILITÀ ACQUISITE

Abilità acquisite suddivise per numero di studenti

- acquisite del tutto: 4 (voti 8/9/10)
- acquisite parzialmente: 17 (voti 5/6/7)
- non acquisite: 1 (voti 2/3/4)

ANALISI GLOBALE DELLA CLASSE

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- Rispondenza al dialogo educativo
- Frequenza
- Attenzione e partecipazione
- Impegno nello studio

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta	X		
	Buona			
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona			
Attenzione e partecipazione	Scarsa			
	Modesta	X		
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona			
Impegno nello studio	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta	X		
	Buona			

PROGRAMMA SVOLTO

I polimeri

- definizione di polimero e copolimero
 - strutture molecolari
- meccanismi di polimerizzazione
 - poliaddizione
 - policondensazione
- materie plastiche termoplastiche e termoindurenti
 - definizione
- stato amorfo e cristallino dei polimeri
 - grado di cristallinità
 - diagrammi temperatura, volume specifico di un polimero a struttura amorfa e a struttura parzialmente cristallina
- proprietà delle materie plastiche
 - proprietà termiche
 - proprietà elettriche
 - proprietà chimiche
 - proprietà meccaniche
- definizione di elastomero

Le resine

- definizione e proprietà delle resine sintetiche
- classificazione delle resine sintetiche per protesi
- tipi di resine sintetiche per basi di protesi
 - resine a base di polimetilmetacrilato termopolimerizzabili e autopolimerizzabili
 - resine acriliche modificate
 - resine fluide
 - copolimeri vinil-acrilici
 - policarbonati
 - resine acetaliche
- tipi di formatura delle basi di protesi
 - formatura per compressione
 - formatura per iniezione
 - formatura per colata
- ribasature delle protesi e ribasature morbide
- riparazioni delle basi protesiche
- resine acriliche fotopolimerizzabili
- denti artificiali in resina
- resine per la ricopertura estetica di corone e ponti metallici
 - legame meccanico e chimico tra lega e resina
- resina composita
 - struttura e classificazione
 - impieghi e lavorazione in campo dentale

I materiali da impronta

- materiali da impronta non elastici
- paste termoplastiche
 - composizione
 - proprietà
 - impieghi e manipolazione
- paste all'ossido di zinco-eugenolo
 - composizione
 - proprietà
 - impieghi e manipolazione
- materiali da impronta elastici
- idrocolloidi reversibili
 - composizione
 - reazione di presa
 - proprietà
 - impieghi e manipolazione
- idrocolloidi irreversibili
 - composizione
 - reazione di presa
 - proprietà
 - impieghi e manipolazione
- elastomeri da impronta
 - classificazione
 - composizione
 - reazione di presa
 - proprietà
 - impieghi e manipolazione
- materiali per duplicazione

Materiali ceramici

- definizione strutture dei silicati e loro proprietà
- la silice e le forme allotropiche
- feldspati
- leuciti
- allumina
- spinelli
- composizione e lavorazioni dei materiali ceramici
- la zirconia
- i vetri
 - formazione dello stato vetroso
 - modificatori dello stato vetroso
 - proprietà principali
 - fatica statica
- vetri idrotermici
- vetroceramiche

La ceramica dentale

- struttura generale delle ceramiche dentali e proprietà'
- classificazioni delle ceramiche dentali
- la lavorazione delle ceramiche dentali
- corone totali in ceramica
 - corone in ceramica con nucleo in ceramica alluminosa
 - corone in ceramica rinforzata con cristalli di leucite
 - corone in vetroceramica rinforzata con cristalli di mica,realizzate tramite fusione a cera persa
 - corone in vetroceramica rinforzata con cristalli di disilicato di litio
 - sistema cap-tek
 - corone in ceramica con sottostruttura in oro elettro-depositato
- faccette ed intarsi in ceramica
- condensazione e cottura degli impasti ceramici

La metallo-ceramica

- le leghe nobili e non nobili per metallo-ceramica
- le ceramiche per sottostrutture in lega
- il legame tra lega e ceramica
- costruzione delle protesi in metallo-ceramica
- sottostrutture in zirconia e relative ceramiche
- sottostrutture in titanio e relative ceramiche

GNATOLOGIA

Prof. Vadalà Domenico

COMPETENZE E ABILITÀ DEFINITE NEL CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO

<i>INDICAZIONI NAZIONALI</i>	<i>CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO</i>	
Competenze di base	Abilità	Saperi (conoscenze)
<ul style="list-style-type: none">• interagire con lo specialista odontoiatra• aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa• redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	<ul style="list-style-type: none">• Le arcate dentali e tipo costituzionale, occlusione, piani facciali di riferimento;• Il protocollo operativo ed eseguire le operazioni di fasi basilari per la realizzazione di odontoprotesi temporanee fisse e mobili;• La normativa con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni	<ul style="list-style-type: none">• Saper descrivere e analizzare l'organizzazione strutturale, funzionale e biomeccanica del sistema stomatognatico.• Applicare nella progettazione e realizzazione di protesi dentarie, i principi Gnatologici/biomeccanici.• Protesi mobili e combinate• Malocclusione e patologie ATM• Fisiopatologia del sistema stomatognatico• Patologie da protesi incongrue• Patologie professionali dell'odontotecnico• Prescrizioni mediche e lessico di settore <hr/> <p>Saperi minimi</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper distinguere i diversi aspetti patologici che interessano il sistema stomatognatico• Tipi di occlusione• Malattie occlusale

METODI E STRUMENTI

Metodi:

lezione frontale e interattiva.

Risorse e/o Strumenti:

Lezioni svolte in maniera frontale, con l'ausilio di materiale multimediale e/o del libro di testo in adozione (FONDAMENTI DI GNATOLOGIA – AUTORI: ANDREA DE BENEDETTO, LUIGI GALLI, GUIDO LUCCONI – EDITORE: FRANCO LUCISANO – DISTRIBUTORE: ZANICHELLI – CODICE: 978-88-08-25766-6).

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

- Diagnostica iniziale, tesa ad analizzare i prerequisiti per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche/disciplinari.
- Formativa intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata al miglioramento dell'azione didattica/disciplinare.
- Sommativa finale, tesa a definire i livelli di abilità e di competenze raggiunti.

Valutazione alunni con BES:

DVA:

- La valutazione di alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività pratiche svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

DSA:

- Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione indicati nel PDP.

NEL RISPETTO DEI CRITERI INDIVIDUATI NEL PTOF

ABILITÀ ACQUISITE

Abilità acquisite suddivise per numero di studenti

- acquisite del tutto: 14 (voti 8/9/10)
- acquisite parzialmente: 8 (voti 5/6/7)
- non acquisite: / (voti 2/3/4)

ANALISI GLOBALE DELLA CLASSE

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- Rispondenza al dialogo educativo
- Frequenza
- Attenzione e partecipazione
- Impegno nello studio

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona			
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona			
Attenzione e partecipazione	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona			
Impegno nello studio	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			X
	Discreta			
	Buona			

Fisiopatologia del sistema immunitario:

- Omeostasi, agenti patogeni e sistemi di salvaguardia dell'equilibrio interno
- Cenni generali sugli agenti infettivi e i meccanismi del processo e del danno infettivo
- Il sistema immunitario e la risposta immunitaria
- Le componenti cellulari e molecolari del sistema immunitario
- Distribuzione e circolazione delle cellule immunitarie
- Le prime linee di difesa: barriere anatomiche e fisiologiche

Fisiopatologia del sistema stomatognatico:

- Salute e malattia
- Cause di malattia
- Patologie infettive e cronico degenerative
- Meccanismi di difesa
- Strutture anatomo-funzionali dell'A.T.M.
- Patologie dell'A.T.M (disfunzionali, infiammatorie, degenerative)
- Parodonto e parodontopatie
- Polpa dentale e pulpopatie
- Malattia cariosa

Elementi di occlusione:

- Tipi di occlusione
- Morfologia dentale
- Tipi di rapporti occlusali, contatti occlusali, schemi occlusali:
- Disclusione
- Funzione di gruppo monolaterale
- Occlusione bilanciata bilaterale
- Disarmonie occlusali
- Malattia occlusale: pulpiti, parodontopatie, disfunzioni temporomandibolari
- Tecniche odontoprotesiche di riabilitazione

Protesi dentarie:

- Definizione e generalità
- Criteri di classificazione
- Biomeccanica degli intarsi e corone
- Biomeccanica degli elementi costitutivi (pilastri e travata) di una protesi a ponte
- Definizione di edentulismo cause e conseguenze
- Classificazione di Kennedy Tipi di protesi parziale mobili: protesi provvisoria, scheletrita, combinata Ancoraggi (ganci e appoggi) connettori, placche, basi protesiche (selle)
- Alterazioni ossee dei mascellari, perdita della dimensione verticale, inserzioni dei muscoli masticatori e mimici e dei frenuli, creste mobili
- Punti di repere e confini anatomici mascellari e mandibolari in PTM
- Bordi protesici periferici, tenuta della protesi e post-dam
- Classi di Ackermann
- D.A.T.O disclusione, allineamento tridimensionale, occlusione

Implantologia:

- Classificazione degli impianti
- Materiali per impianti
- Limiti principali all'uso degli impianti
- Osteointegrazione
- Protocollo chirurgico e protesico

Biomeccanica ortognatodontica:

- Generalità sull'ortognatodontia
- Anomalie e disarmonie ortognatodontiche
- Diagnosi e terapia ortognatodontica

ESERCITAZIONI ODONTOTECNICHE

Prof.Fabrizio Pigato

COMPETENZE E ABILITÀ DEFINITE NEL CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO

<i>INDICAZIONI NAZIONALI</i>	<i>CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO</i>	
Competenze di base	Abilità	Saperi (conoscenze)
<ul style="list-style-type: none"> • applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; • interagire con lo specialista odontoiatra; • aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa; • redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere gli strumenti e i materiali appropriati per ogni fase lavorativa e utilizzarli correttamente, nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza. • Comunicare con linguaggio tecnico specifico. • Realizzare protesi totali rimovibili in antagonismo tra loro con rapporto occlusale dente a due denti. • Progettare e modellare elementi di protesi fissa. • Stesura piani di lavorazione e certificazione del manufatto. • Interagire con le figure professionali del settore, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il ciclo produttivo per la realizzazione di protesi totale rimovibile (rapporto dente a due denti). • Conoscere il ciclo produttivo della protesi fissa in metallo-ceramica. • Conoscere il ciclo produttivo della protesi con attacchi. • Conoscere caratteristiche di impianti e dime. • Conoscere il ciclo produttivo per la realizzazione di protesi a supporto impiantare. • Ortodonzia: conoscenza delle diverse tipologie ortodontiche e relativi cicli produttivi. • CAD CAM – Fresaggio a controllo numerico: conoscenza di base dell'utilizzo del software. • Conoscere la tecnica AGC – Auro Galvan Crown. • Conoscere la normativa CEE 46/92 (dispositivi medici individuali). • Educarsi all'ambiente, inteso come patrimonio comune da conservare. • Educarsi alla salute, intesa come bene individuale e risorsa sociale. <hr/> <p>Saperi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper realizzare la protesi totale rimovibile (rapporto dente a due denti). • Saper modellare elementi di protesi fissa. • Conoscere il ciclo produttivo della protesi fissa in metallo-ceramica. • Conoscere il ciclo produttivo per la realizzazione di protesi a supporto impiantare. • Saper produrre il documento di certificazione di un dispositivo protesico secondo la normativa CEE 46/92 (Dispositivi Medici Individuali). • Educarsi all'ambiente. • Educarsi alla salute.

METODI E STRUMENTI

Metodi:

lezione frontale e interattiva, dimostrazione pratica collettiva e/o a gruppi, esercitazioni individuali.

Risorse e/o Strumenti:

esperti in ambiti specifici dell'odontotecnica, insegnante di sostegno (in presenza di H), laboratorio di odontotecnica, assistente tecnico, aula, aula multimediale, attrezzature e materiali specifici per le esercitazioni previste dalla programmazione, libro di testo in adozione (MANUALE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO DISPOSITIVI PROTESICI DENTALI – AUTORI: DE BENEDETTO A., BUTTIERI A., GALLI L. – EDITORE F. LUCISANO – DISTRIBUTORE: ZANICHELLI – CODICE 978-88-08-5017-2).

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

- Diagnostica iniziale, tesa ad analizzare i prerequisiti per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche/disciplinari.
- Formativa intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata al miglioramento dell'azione didattica/disciplinare.
- Sommativa finale, tesa a definire i livelli di abilità e di competenze raggiunti.
- Per gli elaborati pratici è previsto l'utilizzo di una griglia di correzione, inerente alla tipologia del manufatto, in cui si evincono gli elementi di valutazione.

Valutazione alunni con BES:

DVA:

- La valutazione di alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività pratiche svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

DSA:

- Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione indicati nel PDP.

NEL RISPETTO DEI CRITERI INDIVIDUATI NEL PTOF

ABILITÀ ACQUISITE

Abilità acquisite suddivise per numero di studenti

- acquisite del tutto: 6 (voti 8/9/10)
- acquisite parzialmente: 14 (voti 5/6/7)
- non acquisite: 2 (voti 2/3/4)

ANALISI GLOBALE DELLA CLASSE

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- Rispondenza al dialogo educativo
- Frequenza
- Attenzione e partecipazione
- Impegno nello studio

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona	X		
Frequenza alle lezioni	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona			
Attenzione e partecipazione	Scarsa			
	Modesta		X	
	Sufficiente			
	Discreta	X		
	Buona			
Impegno nello studio	Scarsa	X		
	Modesta		X	
	Sufficiente			
	Discreta	X		
	Buona			

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso

- Gnatologia.
- Placche diagnostiche e terapeutiche (bite).
- Protesi scheletrata.
- Protesi mobile totale.

CAD CAM fresaggio a controllo numerico

- Il CAD CAM.
- Scansione e modellazione.
- Fresatura e sinterizzazione.
- Titanio.

AGC Auro Galvan Crown

- Galvanotecnica.
- Corone galvaniche.
- Corone telescopiche.
- Overdenture con corone telescopiche AGC.

Protesi mobile totale

- Preparazione delle basi di montaggio (resina fotopolimerizzante).
- Montaggio dei denti preformati anteriori, in antagonismo tra loro.
- Montaggio dei denti preformati posteriori con rapporto oclusale 1:2 (dente a due denti), in antagonismo tra loro.
- Modellazione della base protesica e delle flange.

Protesi in metallo ceramica

- Proprietà e classificazione.
- Legame tra metallo e ceramica.
- Rilevare il colore.
- Stratificazione del dente.
- Realizzazione di protesi in metallo ceramica (ciclo produttivo).
- Ponte in ceramica (ciclo produttivo).
- Strutture di sostegno alternative.
- Modellazione per apporto di cera di elementi dentali.
- Progettazione e modellazione delle strutture di sostegno.

Protesi con attacchi

- Classificazione degli attacchi.
- Posizionamento degli attacchi.
- L'ancoraggio: attacco e fresaggio.
- Scelta degli attacchi.
- Realizzazione della protesi con attacchi (ciclo produttivo).

Impianti e dime

- Impianti
- Classificazione degli impianti.
- Forma degli impianti.
- Progettazione dell'impianto protesi.
- Dime chirurgiche.

Protesi a supporto implantare

- Chirurgia implantare.
- Tecniche di impronta e di sviluppo.
- Pilastrini protesici.
- Parallelismo degli impianti.
- Protesi fissa su impianti (ciclo produttivo).
- Overdenture su impianti.
- Protesi Toronto.
- Protesi a carico immediato.

Ortodonzia

- Cenni storici.
- Odontotecnica e ortodonzia.
- Ortognatodonzia.
- Classificazione di Angle.
- Classificazione di Andrews.
- Movimenti possibili in ortodonzia.
- Classificazione delle apparecchiature.
- Trazioni ortodontiche.
- Squadratura dei modelli ortodontici.
- Differenze tra ortodonzia fissa e mobile.
- Ortodonzia mobile (ciclo produttivo).
- Ortodonzia fissa.

Normative e adempimenti professionali

- Applicazione delle normative d'igiene e sicurezza del lavoro.
- Aggiornamenti professionali.
- Interpretazione della prescrizione medica.
- Compilazione del certificato di conformità delle protesi.
- Interazione con le figure professionali di riferimento

EDUCAZIONE FISICA

Prof. Raimondi Alessandra

COMPETENZE E ABILITÀ DEFINITE NEL CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO

<i>INDICAZIONI NAZIONALI</i>	<i>CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO</i>	
Competenze di base	Abilità	Saperi (conoscenze)
<ul style="list-style-type: none"> • La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive (conoscere e padroneggiare il proprio corpo in varie situazioni motorie ed espressive, sviluppando le potenzialità funzionali) • Lo sport, le regole e il fair play (consolidare i valori sociali dello sport, conoscere e praticare in modo corretto i principali sport individuali e di squadra) • Salute, benessere, sicurezza e prevenzione (riconoscere, ricercare e applicare comportamentiche promuovono un sano stile di vita ed una educazione alla prevenzione. Assumere comportamenti responsabili nella tutela della sicurezza.) • Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico(individuare ed educare ai benefici che derivano dalla pratica di attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive. • Avere consapevolezza delle proprie attitudini nelle attività motorie e sportive. • Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione • Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive • Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse) • Prevenire autonomamente l'infortunio e sapere applicare i protocolli di primo soccorso • Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning • Muoversi in sicurezza nei diversi ambienti, utilizzando le tecniche di salvamento e le strategie acquisite • Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo. • Praticare attività fisica all'aria aperta e in acqua durante esercitazioni o uscite 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. • Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria • Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale • Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. • Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita. • Conoscere i diversi ambienti e saper scegliere l'abbigliamento adeguato e le attrezzature consone all'attività • Conoscere le strumentazioni per la rilevazione dei dati legati all'attività motoria • Saper utilizzare le strumentazioni elementari per l'elaborazione di dati legati all'attività motoria <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/> <p>Saperi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondere in modo semplice alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive), per migliorare l'efficacia dell'azione motoria • Conoscere le tattiche elementari degli sport proposti • Saper applicare le principali regole del fair-play • Saper utilizzare le strumentazioni di

fisiche svolte in diversi ambienti).	<p>didattiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper elaborare, con l'utilizzo di materiale tecnologico, i risultati raggiunti durante l'attività motoria. 	base la rilevazione dei dati legati all'attività motoria
--------------------------------------	--	--

METODI E STRUMENTI

Metodi:

metodo analitico e globale, lezione frontale e interattiva, attività pratica collettiva e/o a gruppi, esercitazioni individuali, strumenti multimediali, attività a corpo libero e/con piccoli e grandi attrezzi.

Risorse e/o Strumenti:

insegnante di sostegno (in presenza di H), campo polivalente all'esterno dell'edificio, aula, aula multimediale, attrezzature e materiali sportivi e non.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

- Diagnostica iniziale, tesa ad analizzare i prerequisiti per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche/disciplinari.
- Formativa intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata al miglioramento dell'azione didattica/disciplinare.
- Sommativa finale, tesa a definire i livelli di abilità e di competenze raggiunti.
- Per gli elaborati pratici è previsto l'utilizzo di una griglia di correzione, inerente alla tipologia del manufatto, in cui si evincono gli elementi di valutazione.

Valutazione alunni con BES:

DVA:

- La valutazione di alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività pratiche svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

DSA:

- Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione indicati nel PDP.

NEL RISPETTO DEI CRITERI INDIVIDUATI NEL PTOF

ABILITÀ ACQUISITE

Abilità acquisite suddivise per numero di studenti

- acquisite del tutto: 9 (voti 8/9/10)
- acquisite parzialmente: 13 (voti 5/6/7)
- non acquisite: / (voti 2/3/4)

ANALISI GLOBALE DELLA CLASSE

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- Rispondenza al dialogo educativo
- Frequenza
- Attenzione e partecipazione
- Impegno nello studio

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente		x	
	Discreta	x		
	Buona			
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta			
	Buona		x	
Attenzione e partecipazione	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente		x	
	Discreta			
	Buona	x		
Impegno nello studio	Scarsa			
	Modesta	x		
	Sufficiente		x	
	Discreta			
	Buona	x		

PROGRAMMA SVOLTO

- **Valutazione iniziale (forza, resistenza, velocità, coordinazione)**
- **Esercizi di attivazione**
- **Consolidamento delle capacità condizionali**
- **Consolidamento degli schemi motori di base**
- **Norme d'igiene e corrette abitudini di vita**
- **Attività di tattica, formazione, strategie nei giochi di squadra**
- **Avviamento alla pratica sportiva (badminton, pallavolo)**
- **Consolidamento del carattere e della personalità**
- **Gestione di arbitraggio, giuria, direzione della pratica sportiva**
- **Organizzazione e gestione di eventi sportivi**
- **Elementi di anatomia, fisiologia, primo soccorso e sicurezza in palestra**
- **Conoscenza della terminologia essenziale della materia**
- **Problematiche giovanili**

COMPETENZE E ABILITÀ DEFINITE NEL CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO

<i>INDICAZIONI NAZIONALI</i>	<i>CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO</i>	
Competenze di base	Abilità	Saperi (conoscenze)
<ul style="list-style-type: none"> • Motivare in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e della lettura che ne dà il cristianesimo; • Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giustificare le proprie scelte di vita anche in riferimento agli insegnamenti cristiani. • Confrontarsi con la multireligiosità. • Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale. • Saper confrontare la concezione cristiana cattolica della vita e della dignità umana con le altre culture e religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale; • La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; • La Chiesa e in Concilio Vaticano II • Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: responsabilità per il bene comune e impegno per la giustizia sociale. • Temi di bioetica. • Il disvalore della corruzione capace di arrivare a togliere la speranza e il desiderio di giustizia; (corruzione e mafia) La falsificazione dei fini della religione. <hr/> <p>Saperi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Temi di bioetica. • La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione • La Chiesa.

METODI E STRUMENTI

Metodi:

Oltre la spiegazione frontale, la lezione partecipata attraverso attività e stimoli iniziali di tipo esperienziali.

Risorse e/o Strumenti:

Articoli di giornali (online o cartacei), video o strumenti multimediali e musicali, slide di powerpoint, film.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è effettuata tramite verifiche scritte con domande aperte ed eventuali verifiche orali, al termine dell'unità didattica e/o del quadrimestre.

Si prende in considerazione l'acquisizione di contenuti (confronto rispetto ad una definizione data; capacità di giustificare le proprie affermazioni, anche mediante esempi; completezza della risposta), i progressi, e il livello di partecipazione e di impegno dell'alunno rispetto alle diverse proposte educative e culturali.

Valutazione alunni con BES:

DVA:

- La valutazione di alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività pratiche svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

DSA:

- Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione indicati nel PDP.

NEL RISPETTO DEI CRITERI INDIVIDUATI NEL PTOF

ABILITÀ ACQUISITE

Abilità acquisite suddivise per numero di studenti

- acquisite del tutto: 5 (voti 8/9/10)
- acquisite parzialmente: 9 (voti 5/6/7)
- non acquisite: 1 (voti 2/3/4)

ANALISI GLOBALE DELLA CLASSE

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- Rispondenza al dialogo educativo
- Frequenza
- Attenzione e partecipazione
- Impegno nello studio

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa		X	
	Modesta			
	Sufficiente	X		
	Discreta			
	Buona	X		
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta	X		
	Sufficiente			
	Discreta			
	Buona		X	
Attenzione e partecipazione	Scarsa		X	
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta			
	Buona	X		
Impegno nello studio	Scarsa			
	Modesta		X	
	Sufficiente			
	Discreta			
	Buona	X		

PROGRAMMA SVOLTO

- **Confronto su stage.**
- **Educazione dell'essere umano dopo la shoah.**
- **Giovani e la Chiesa nell'età contemporanea:**
 - Il giubileo del 2000: il giorno del perdono. La memoria degli errori storici della Chiesa
 - Il Concilio Vaticano II
 - La Chiesa
 - La Chiesa: fondazione e caratteristiche fondamentali
 - Chiesa: l'immagine del corpo (lettera ai Corinzi). Le vocazioni nella Chiesa (laici, sacerdozio, vita religiosa)
- **Sessualità e affettività:**
 - L'amore esiste
 - Amore e amicizia nella cultura contemporanea
 - Testimonianza di coppia di giovani sposi (fidanzamento, vocazione, amore, matrimonio cristiano)
 - Il significato di castità e verginità
 - Lettura e commento di Genesi 1-2: creazione uomo-donna
 - Sessualità e cristianesimo (castità, rapporti prematrimoniali, masturbazione, istinto...)
- **Progetto legalità:**
 - visione film "Alla luce del sole"
- **Commento al film e storia di don Pino Puglisi.**
- **Confronto fra Vangelo e mafia**
- **Temi di bioetica:**
 - aborto
 - eutanasia
 - clonazione

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VERIFICHE

Le prove di simulazione

Sono state effettuate due prove di simulazione della prima e seconda prova di esame, nelle date e nelle modalità previste dal Ministero, inoltre è stata simulata una prova di colloquio.

Le prove svolte sono a disposizione della commissione presso la segreteria.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

VALUTAZIONE	Insuff.	Suff./ Discr.	Buono/ Ottimo
INDICATORI GENERALI MAX 60 PUNTI	0 - 4	4 - 8	8 - 12
Indicazione, pianificazione e organizzazione del testo			
Coesione e coerenza testuale			
Ricchezza e padronanza lessicale			
Correttezza grammaticale, uso corretto della punteggiatura			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
VALUTAZIONE NELLO SPECIFICO DELLA TIPOLOGIA MAX 40 PUNTI	1 - 3	3 - 6	7 - 10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna			
Capacità di comprendere il testo nel complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici			
Puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica			
Interpretazione corretta e articolata del testo			

Totale punti:

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

VALUTAZIONE INDICATORI GENERALI MAX 60 PUNTI	Insuff.	Suff./ Discr.	Buono/ Ottimo
	0 - 4	4 - 8	8 - 12
Indicazione, pianificazione e organizzazione del testo			
Coesione e coerenza testuale			
Ricchezza e padronanza lessicale			
Correttezza grammaticale, uso corretto della punteggiatura			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
VALUTAZIONE NELLO SPECIFICO DELLA TIPOLOGIA MAX 40 PUNTI	1 – 3	3 - 6	7 - 10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			

Totale punti:

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

VALUTAZIONE INDICATORI GENERALI MAX 60 PUNTI	Insuff.	Suff./ Discr.	Buono/ Ottimo
	0 - 4	4 - 8	8 - 12
Indicazione, pianificazione e organizzazione del testo			
Coesione e coerenza testuale			
Ricchezza e padronanza lessicale			
Correttezza grammaticale, uso corretto della punteggiatura			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
VALUTAZIONE NELLO SPECIFICO DELLA TIPOLOGIA MAX 40 PUNTI	1 - 3	3 - 6	7 - 10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
Correttezza dell'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			

Totale punti :

Punti totali: 5 =

Punteggio attribuito /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO:

CLASSE 5° A.S. 2018/19

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA.	Appropriata	6
	Buona	5
	Soddisfacente	4
	Parziale	3
	Scorretta e incerta	2
	Molto lacunosa	1
PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ANALISI E COMPrensIONE DEI CASI E/O DELLE SITUAZIONI PROBLEMATICHE PROPOSTE E ALLE METODOLOGIE UTILIZZATE NELLA LORO RISOLUZIONE.	Completa comprensione e trattazione esauriente	7
	Sufficiente comprensione e trattazione pertinente	6
	Sufficiente comprensione e trattazione parziale	5
	Accettabile comprensione e trattazione carente	4
	Accettabile comprensione e trattazione insufficiente	3
	Limitata comprensione e trattazione gravemente insufficiente	2
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA/CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI TECNICI E/O TECNICO GRAFICI PRODOTTI.	Nessuna comprensione e trattazione	1
	Coglie con sicurezza i dati proposti e organizza i contenuti in sintesi complete ed organiche	4
	Coglie i dati proposti e organizza i contenuti in modo sufficientemente complete	3
	Elenca semplicemente le nozioni assimilate	2
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI.	Elabora e sviluppa i dati in modo inadeguato e carente	1
	Ampia capacità di collegamento e di uso del linguaggio specifico	3
	Adeguate capacità di collegamento e di uso del linguaggio specifico	2
	Scarse capacità di collegamento e di uso del linguaggio specifico	1
TOTALE PUNTI	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Candidato

PUNTEGGIO		PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZE LINGUISTICHE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CAPACITÀ
DECIMI	VENTESIMI					
10	20	ECCELLENTE	Completa, ampia, approfondita	Esposizione fluida e padronanza linguistica	Applica in modo autonomo le conoscenze anche a problemi nuovi e complessi. Trova da solo le soluzioni migliori	Mostra capacità di rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche in situazioni nuove e complesse
9	18/19	OTTIMA	Completa, approfondita	Esposizione fluida, lessico ricco, specifico ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze a problemi complessi; guidato trova le soluzioni migliori	Mostra capacità di rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche in situazioni complesse
8	16/17	BUONA	Completa	Esposizione corretta, lessico specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Mostra capacità di rielaborazione autonoma, corretta con alcuni opportuni approfondimenti
7	14/15	DISCRETA	Sostanzialmente completa	Esposizione corretta, lessico sostanzialmente specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche se con qualche imprecisione	Mostra capacità di rielaborazione. Compie analisi coerenti e guidato sa argomentare.
6	12/13	COMPLESSIVAMENTE ADEGUATA	Semplice, ma essenziale	Esposizione sostanzialmente corretta	Applica in modo autonomo le conoscenze di base	Compie analisi sostanzialmente corrette e semplici
5	9/10/11	NON DEL TUTTO ADEGUATA	Superficiale, generica e non sempre corretta	Esposizione imprecisa, lessico poco specifico	Applica le conoscenze più semplici commettendo errori	Compie analisi parziali e sintesi imprecise
4	7/8	INADEGUATA	Carente	Esposizione difficoltosa e lessico improprio	Applica le conoscenze più semplici con gravi errori	Compie analisi e sintesi molto parziali e/o errate
3	5/6	DECISAMENTE INADEGUATA	Frammentaria, lacunosa, errata	Esposizione impropria e scorretta	Non riesce ad applicare neppure le conoscenze più semplici	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato.
2/1	1/2/3/4	NULLA	nessuna	Non si esprime	Nessuna: non sa fare	nessuna

Le prove effettuate sono state archiviate in Istituto.

PIANO DIDATTICO DIFFERENZIATO CANDIDATI CON D.S.A. E B.E.S.

Allegato n. 1 (schede ASL)

Allegato n. 2 (schede PDP)

**Il Dirigente scolastico
Carlo Vincenzo Manzo**